

Il concorso indetto dalla **Gewiss** per un progetto di classe

Studenti del Garelli «riprogettano» Parco Europa

Anche quest'anno l'Istituto Garelli partecipa, con la classe 4A indirizzo apparati e impianti industriali e civili, al concorso "Un progetto in classe", indetto dalla **GEWISS** S.P.A. e rivolto a tutti gli istituti di istruzione e formazione secondaria superiore presenti sul territorio italiano, con l'obiettivo di valorizzare e divulgare le buone pratiche della progettazione elettrica, attraverso l'uso di software professionali.

Nello specifico il concorso chiede di partire da un progetto realistico di riqualificazione del territorio e di realizzare schemi elettrici, redigere preventivi, disegnare impianti elettrici, configurare quadri, compilare dichiarazioni di conformità e definire la documentazione completa da allegare.

L'area su cui è ricaduta la scelta dei ragazzi è stata quella del Parco Europa per il quale sono stati ipotizzati sia il miglioramento di strutture già esistenti, come il bar e l'anfiteatro, sia l'inserimento di nuove strutture, come un centro incontri e un parcheggio con stazioni di carica per veicoli elettrici.

L'intero lavoro ha visto attivamente coinvolti tutti gli alunni e si è concluso nella mattinata di giovedì 1 marzo, quando gli studenti hanno illustrato il progetto e il plastico realizzato al

fondatore dell'Aeroclub, John Aimo, al consigliere comunale Roberto Ganzinelli e a Guido Patritti rappresentante degli elettricisti nella Confartigianato, che hanno manifestato interesse per le idee dei ragazzi. Il consigliere Ganzinelli ha sottolineato l'importanza di una stretta collaborazione tra scuole e territorio e ha affermato che il Comune è e sarà attento alle varie proposte degli studenti, soprattutto se queste ultime sono al servizio delle esigenze della città.

Un corso per Agrichef

Il corso per agrichef arriva in provincia di Cuneo. Partirà infatti lunedì 5 marzo il secondo corso regionale, organizzato da Coldiretti Piemonte e Terranostra, che durerà fino a giovedì 8 marzo, presso l'agriturismo La Virginia a Revello. Saranno 18 i partecipanti, provenienti da tutta la regione, che seguiranno le lezioni, pratiche e teoriche, tenute da docenti altamente qualificati, tra cui Diego Scaramuzza, primo agrichef d'Italia e presidente nazionale di Terranostra.

"E' un onore per la nostra provincia - commenta il direttore di Coldiretti Cuneo, Tino Arosio - ospitare la seconda edizione di questo corso, una vera e propria scuola che forma

agrichef competenti e preparati su diversi fronti".

Nei quattro giorni, ci saranno lezioni su tecniche di cucina e di sala, conoscenza delle materie prime, la mise en place e l'abbinamento con i vini, la comunicazione e la promozione del servizio. Come nella prima edizione, che ha visto la presenza qualificata di chef e di esperti, anche il secondo corso sarà arricchito dalla presenza di docenti di alto profilo.

"Verrà posta la massima attenzione sulla valorizzazione dei prodotti del territorio, sulle ricette e sulle preparazioni tradizionali, innovandole sul piano tecnico e di realizzazione - evidenzia Stefania Grandinetti presidente degli Agriturismi di Campagna Amica del Piemonte e agrichef -. Da un focus sulla carne di razza Piemontese alla panificazione con grani antichi, dalla scoperta dei risi alla cucina tipica piemontese ai percorsi di degustazione".

Più giovani in agricoltura

In occasione dell'ultima seduta della Giunta Regionale è stato approvato, su proposta dell'Assessore Giorgio Ferrero a seguito delle pressanti richieste di Coldiretti nei diversi incontri del tavolo verde, l'incremento delle risorse finanziarie relative al

bando 2017 dell'Operazione 6.1.1 ovvero il premio per l'insediamento di giovani agricoltori.

L'aumento proposto, pari a complessivi 2.459.000,00 consente di ammettere a contributo tutte le domande di sostegno ritenute ammissibili, dagli uffici regionali.

A fronte dello scorrimento della graduatoria relativa al bando 2017 le risorse restanti (pari a € 2.770.000,00) potrebbero essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria del bando Progetto Integrato 2017 (cosiddetto Progetto Giovani) per la quota relativa al premio di insediamento.

"E' una decisione che va nella direzione di favorire ulteriormente l'inserimento di nuovi giovani in agricoltura, proseguendo il percorso virtuoso intrapreso ormai da qualche anno - informa il direttore Tino Arosio - .

Coldiretti Cuneo in totale ha presentato 57 domande di cui 33 sono entrate subito in graduatoria e 24 entrano con l'ultimo scorrimento. Oltre il 60 per cento delle domande piemontesi. Un chiaro segnale che la Coldiretti ha dato ai giovani che hanno effettuato la scelta di operare in agricoltura che si affianca alle altre centinaia di domande presentate sul Piano di Sviluppo Rurale".

